



Nel chiostro La stagione estiva dell'Arena del Sole

di Massimo Marino
a pagina 15

Carmelo Bene e Zuppi L'estate dell'Arena (con la nuova facciata)

Il 22 giugno parte l'estate nel chiostro dell'Arena del Sole, con un programma tutto dedicato ai libri. E uno o due giorni prima si rivela ai bolognesi il restauro della facciata del teatro, con il sottoportico rinnovato, il frontone neoclassico, l'angelo e le muse, la scritta «Luogo dato agli spettacoli diurni» riportati alle cromie originali. Una nuova illuminazione valorizzerà oggetti e volumi. Entrati nel teatro — costruito come arena all'aperto in epoca napoleonica, utilizzando gli spazi espropriati dai francesi a ordini religiosi — si andrà nel chiostro a gustare il fresco e qualche aperitivo o ristoro post spettacolo, a cura di Cantinella. «Arrivando qui — commenta il nuovo direttore, Valter Malosti — ho scoperto che, proprio dietro lo spazio all'aperto, ci sono molti altri ambienti storici non utilizzati, che cercheremo di restaurare».

La rassegna «InChiostro» si svilupperà fino al 29 luglio, sempre alle 21.30, di martedì, mercoledì e giovedì, per coprire le serate in cui il teatro non è impegnato in piazza San Francesco. Il programma, basato su presentazioni e letture di libri, per lo più usciti durante il lockdown e perciò penalizzati nella loro circolazione, è stato costruito in collaborazione con We Reading, Fondazione Gramsci, Special-

mente in biblioteca, Patto per la lettura di Bologna. Sei incontri sono appoggiati da varie biblioteche della città. Le sonorizzazioni delle serate sono a cura di Neu Radio.

Si inizia con «A Said piaceva il mare e altri racconti» di Roberto Parmeggiani, un libro sulle dolcezze e le insidie delle acque, specie per chi

ctis racconterà la chiusura del giornale «d'Unità»; l'attore Paolo Musio leggerà il «De rerum natura» di Lucrezio, mentre un'altra serata teatrale, a cura di Bluemotion, porterà in un viaggio virtuale nell'Acropoli di Atene. Ancora: Giuseppe Civati e Cecilia Sala si racconteranno con parole di altri scrittori; sarà presen-



Scenario Il Chiostro dell'Arena del Sole (foto di Margherita Caprilli)

cerca una nuova vita. Una serata a cura di Ert sarà dedicata alla memoria dello scrittore Alessandro Leogrande, uno dei ricercatori più acuti degli ultimi anni: un coro di giovani dagli 11 ai 25 anni leggerà brani del suo libro «La frontiera», sul tema delle migrazioni e dei migranti tra di noi. Due serate saranno dedicate a Leonardo Sciascia, la prima in collaborazione con la Cineteca con la presentazione dei suoi scritti sul cinema. La giornalista Francesca De San-

tato un inedito di Silvio D'Arzo; si parlerà di una storia della letteratura italiana queer, in collaborazione con il Cassero; si ricorderà il grande Carmelo Bene con un libro scritto dalla sua ultima compagna, tra ritratto d'artista e squarcio quotidiano. Sarà presentato il libro del cardinale Zuppi sull'infanzia nel lockdown. Prenotazioni obbligatorie. Info: www.emiliaromagnateatro.com.

Massimo Marino
© RIPRODUZIONE RISERVATA